



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2015/97 DEL 23/10/2015

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 48 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11 E SS.MM. PER LA MODIFICA DELL' ART.53 B) E DELL' ART.107 DELLE N.T.A.: ADOZIONE.

L'ASSESSORE

PREMESSO che il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale (PRG), approvato dalla giunta regionale veneta in data 04/08/1977 con delibera n. 3425, mentre la strumentazione urbanistica ora vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 4/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento del consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell'11/05/2010.

ATTESO che con richiesta in data 28/09/2015, al prot. n. 59210 del 29/09/2015, le ditte Busanel Mirco, Busanel Almerino, Antonello Luigino, Savio Giovanna, Zanovello Maurizio, Zanovello Paolo, hanno presentato una proposta di variante parziale al PRG ai sensi dell'art.48, comma 1, della l.r. 23/04/2004, n.11 e ss.mm. per la modifica dell'art.53 lettera b) delle norme tecniche d'attuazione del PRG.

DATO ATTO che tale proposta di variante parziale al PRG, redatta dall'arch. Sonia Ongaretto in data 28/09/2015, è composta dai seguenti elaborati:

All	NTA	Prot. 15/59210
All	Relazione	Prot. 15/59210
All	Estratto PRG	Prot. 15/59210
All	Estratto CTR	Prot. 15/59210
All	Estratto mappa	Prot. 15/59210
All	Aerofotogrammetrico	Prot. 15/59210
All	Documentazione fotografica	Prot. 15/59210
All	Procedura valutazione di incidenza	Prot. 15/65208
All	Asseverazione procedura VAS	Prot. 15/65208
All	Asseverazione idraulica	Prot. 15/65208

CONSIDERATO che con la citata variante viene chiesto di modificare l'art.53 lettera b) delle norme tecniche d'attuazione del PRG in quanto al momento sono previsti solo interventi di ristrutturazione edilizia per l'attività commerciale di ristorazione esistente e non per gli altri edifici esistenti nella zona, aggiungendo pertanto:

-dopo le parole: "... su via Buonarroti ..." le parole: "... nonché per edifici residenziali esistenti;

-dopo le parole: "... con mantenimento della volumetria esistente,..." le parole:" e l'ampliamento previsto da normativa vigente".

VISTO il parere favorevole con prescrizioni reso, sulla succitata proposta di variante parziale, dall'unità organizzativa edilizia privata in data 15/10/2015 prot. 63424, con il quale viene proposta per analogia anche la modifica dell'art. 107 delle norme tecniche di attuazione del PRG, al fine di estendere anche alla categoria identificata come ristrutturazione ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm., gli interventi ai quali possono essere assoggettati gli edifici esistenti in

contrasto con le destinazioni di P.R.G., nonchè per consentire a tutti gli edifici ubicati in zona non propria che saranno esclusi dagli interventi previsti dal P.R.G., non solo quelli ad uso abitativo residenziale, di applicare la norma propria della zona C1.

RITENUTO di accogliere la richiesta di variante parziale con le prescrizioni dell'unità organizzativa edilizia privata in data 15/10/2015 prot. 63424.

DATO ATTO che, stante l'elevato numero di ditte interessate dalla variante, risulta particolarmente oneroso informare i medesimi della suddetta iniziativa e che, pertanto, ai sensi dell'art. 8, comma 3 l. 7.8.1990 n. 241 e ss.mm, si provvederà con la pubblicazione all'albo pretorio in sostituzione delle comunicazioni individuali agli stessi.

RITENUTO che la variante parziale richiesta può essere attuata con la procedura prevista dall'art.48, comma 1 l.r. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm., che richiama l'art. 50, comma 4, lettera l) l.r. 27/06/1985, n. 61 e ss.mm.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di approvare ai sensi dell'art. 48, comma 1, della l.r. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm., la variante parziale al PRG per modifica dell'art.53 lettera b) delle norme tecniche d'attuazione del PRG, contenuta nella proposta redatta dall'arch. Sonia Ongaretto in data 29/09/2015 e successivamente integrata in data 22/10/2015, composta dai seguenti elaborati:

All	NTA	Prot. 15/59210
All	Relazione	Prot. 15/59210
All	Estratto PRG	Prot. 15/59210
All	Estratto CTR	Prot. 15/59210
All	Estratto mappa	Prot. 15/59210
All	Aerofotogrammetrico	Prot. 15/59210
All	Documentazione fotografica	Prot. 15/59210
All	Procedura valutazione di incidenza	Prot. 15/65208
All	Asseverazione procedura VAS	Prot. 15/65208
All	Asseverazione idraulica	Prot. 15/65208

3. di approvare la variante parziale delle norme tecniche d'attuazione del PRG di cui al punto 2. con le seguenti prescrizioni dell'unità organizzativa edilizia privata in data 15/10/2015 prot. 63424.:

<<Eliminazione della specifica "residenziali" riferita agli edifici esistenti che possono beneficiare degli interventi.

Proporre alcune modifiche all'art. 107 delle norme di attuazione, al fine di estendere anche alla ristrutturazione gli interventi a cui possono essere assoggettati gli edifici esistenti in contrasto con le destinazioni di P.R.G. e per consentire a tutti gli edifici, non solo quelli ad uso abitativo, che saranno esclusi dagli interventi previsti dal P.R.G., di applicare la norma propria della zona C1, nel seguente modo:

"I fabbricati e gli edifici esistenti in contrasto con le destinazioni del P.R.G purchè rispondenti alla normativa in vigore alla data della loro costruzione, non sono soggetti ad alcuna procedura coattiva. Per gli stessi sono consentiti solo interventi di manutenzione ordinaria, e straordinaria e ristrutturazione di cui all'art. 3 del d.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm.; nel caso di progetto di piano attuativo, gli edifici esistenti destinati ad uso diversi dalla residenza saranno opportunamente individuati stabilendo per ciascuno l'eventuale compatibilità della struttura all'interno del piano ed i necessari interventi di miglioramento.

Per gli edifici esistenti ubicati in zona non propria che saranno esclusi dagli interventi previsti dal presente P.R.G. si applica la normativa presente nelle zona C1 per gli edifici esistenti.>>;

4. di approvare la modifica dell'art. 107 delle norme tecniche di attuazione del PRG, estendendo anche alla categoria identificata come ristrutturazione ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 06/06/2001, n. 380 e ss.mm., gli interventi ai quali possono essere assoggettati gli edifici esistenti in contrasto con le destinazioni di PRG., nonchè per consentire a tutti gli edifici ubicati in zona non propria che saranno esclusi dagli interventi previsti dal PRG., non solo quelli ad uso abitativo residenziale, di applicare la norma propria della zona C1, mediante la sostituzione all'inizio dell'ultimo comma della parola "*abitazioni*" con la parola "*edifici*";
5. di disporre che, prima dell'approvazione della variante in oggetto, gli elaborati di progetto dovranno essere modificati in conformità alle prescrizioni contenute nel parere dell'unità organizzativa edilizia privata, e che dovrà essere acquisito il parere del genio civile di Venezia, ora dipartimento difesa del suolo e delle foreste – sezione bacino idrografico litorale Veneto, recependo le eventuali prescrizioni;
6. di indicare l'unità operativa urbanistica e cartografico quale ufficio incaricato all'espletamento delle procedure previste dall'articolo 50, commi 7 e 8, della l.r. 27/06/1985, n. 61 e ss.mm.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Otello Bergamo

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.